

# **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE PERCORSO DI CACCIA**

- I. DEFINIZIONE DEL PERCORSO DI CACCIA**
- II. ARBITRAGGIO DELLE COMPETIZIONI**
- III. ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI**

**01.01.08**

## **I. DEFINIZIONE DEL PERCORSO DI CACCIA**

## Capitolo 1 - Definizione del Percorso di Caccia

Il Percorso di Caccia è una disciplina di tiro sportivo che riproduce delle situazioni di tiro per cacciatori, praticato con un'arma da caccia su bersagli artificiali.

Questa disciplina utilizza tutte le possibilità di un campo sul quale vengono lanciati diversi tipi di bersagli artificiali, per far risaltare le qualità tecniche e sportive dei praticanti. I tracciati dei percorsi riproducono delle traiettorie di caccia con difficoltà variate.

L'organizzazione di un campo di Percorso di Caccia deve tenere conto della sicurezza di tutti i presenti su tale campo, della tutela la flora e della gestione dell'ambiente. Il tiro su animali vivi vi è vietato.

## Capitolo 2 - Tracciati dei Percorsi di Caccia

### 2.1 CAMPO DI TIRO

Secondo la configurazione del terreno uno poligono da Percorso di Caccia deve essere equipaggiato con un numero sufficiente di macchine lanciapiattelli affinché i tiratori possano ritrovare le condizioni **del tiro per cacciatori** su selvaggina naturale : pernici, anatre, fagiani, conigli, ecc di fronte, radenti, in battuta di traverso o mezzo traverso, in pianura o nel bosco disturbati o meno da alberi o cespugli

### 2.2 MACCHINE LANCIAPLATTELLI

Sono un minimo di 4 macchine per il percorso vecchio sistema e un minimo di 3 macchine per postazione di tiro per il nuovo sistema detto *in linea*. Le macchine lanciapiattelli possono essere manuali, automatiche o miste, sono CONTRASSEGNAE da lettere dell'alfabeto (A-B-C-D -E) partendo dalla sinistra e procedendo verso la destra della postazione poste di tiro.

### 2.3 PIATTELLI

I piattelli utilizzati sono i normali piattelli, da rabbit, tipo mini, super-mini, battuta, bourdon, flash o eliche. I piattelli dovranno essere di un colore che contrasti nettamente con lo sfondo

### 2.4 POSTAZIONI/ PEDANE DI TIRO

Le pedane di tiro sono dei quadrati di un metro di lato o dei cerchi di un metro circa di diametro.

Per quanto possibile le pedane di tiro devono essere piatte e, in ogni caso, il tiratore deve poter tenersi in piedi senza scivolare.

## 2.5 TRAIETTORIE

2.5.1. I tracciati del percorso di caccia devono rispettare l'etica e le distanze del tiro per cacciatori cioè:

- Non si spara su selvaggina troppo vicina perché sarebbe inadatta al consumo
- Non si spara oltre la portata efficace di un fucile e di una cartuccia da caccia perché si rischierebbe di ferire inutilmente della selvaggina.

Su tutti i piattelli singoli dovrà essere possibile sparare due cartucce

La difficoltà di tiro delle traiettorie viene classificata secondo la regola seguente:

Le percentuali indicate per caccia devono corrispondere ai risultati dei piattelli rotti della media dei tiratori.

<i>Difficoltà</i>	<i>Classe A</i>	<i>Classe B</i>	<i>Classe C</i>
	<i>Più di 80%</i>	<i>Da 60% a 80%</i>	<i>Da 40% a 60%</i>

Si raccomanda di tracciare su ogni pedana/postazione delle traiettorie variate, definite con una scala di difficoltà dalla classe A alla classe C.

- Una traiettoria classificata A
- Due traiettorie classificate B
- Una traiettoria classificata C

Nel caso di una pedana/postazione con 5 piattelli semplici, il piattello supplementare può essere classificato solo A o B.

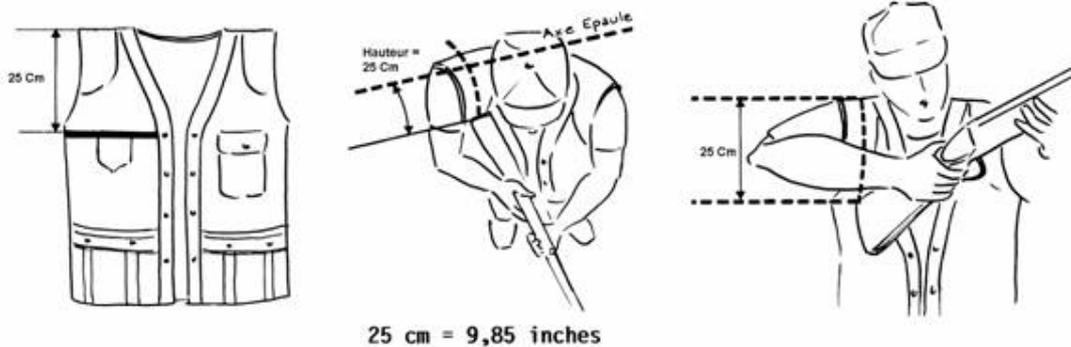
2.5.2. I doppi saranno obbligatoriamente sparati su piattelli sui quali si è già sparato come piattello singolo. Inoltre,

- Nel o nei doppi di una pedana, si potrà utilizzare solo una volta una traiettoria classificata C e si raccomanda di associarla ad un piattello classificato A.
- In un doppio si possono utilizzare due traiettorie classificate B o associate ad una traiettoria classificata A.

## Capitolo 3 - Regole di Tiro

### 3.1 POSIZIONE DI TIRO

Il tiratore assumerà la posizione in piedi con i due piedi all'interno della postazione di tiro, il calcio del fucile dovrà toccare il corpo al di sotto di una linea orizzontale tracciata sul giubbotto di tiro. Questa linea è situata a 25 cm (9,85 pollici) al di sotto della linea mediana della spalla e barellato a quest'ultima (vedere disegno sotto). Il tiratore non potrà imbracciare il fucile fino alla apparizione alla vista del piattello. Per tutti i piattelli, compresi i rabbit, il tiratore deve obbligatoriamente tirare con il fucile non imbracciato.



**3.1.3** nel doppio simultaneo o a raffica la posizione del fucile è libera fra il primo ed il secondo bersaglio.

**3.1.4** Prova delle armi:

Per nessun motivo si potranno provare le armi sulla pedana di tiro. Prima di recarsi su un percorso il tiratore potrà, se lo desidera, testare il funzionamento del suo fucile su una pedana appositamente designata e attrezzata all'uopo, vicino alla Club House.

**3.2** Protezioni auditive

Vedi capitolo "regole di comportamento" sicurezza" articolo 8.9

**3.3** Occhiali di protezione

Vedi capitolo "Regole di comportamento, sicurezza" articolo 8.10

## Capitolo 4 - Definizioni

**4.1** Definizione del piattello singolo

Un solo piattello, di forma varia, viene lanciato da una macchina lanciapiattelli. Su ogni piattello singolo deve essere possibile sparare due cartucce.

## 4.2 Definizione dei doppi

Il tiratore avrà diritto a due sole cartucce per doppio.

E possibile sparare le due cartucce sullo stesso piattello.

### 4.2.1 Doppio al colpo di fucile

Vengono lanciati due piattelli da una o due macchine lanciapiattelli, il secondo piattello viene lanciato da 0 a 3 secondi massimo dopo che il tiratore ha sparato sul primo piattello.

### 4.2.2 Doppio simultaneo

Due piattelli vengono lanciati contemporaneamente da una o due macchine lanciapiattelli.

Ai piattelli si può tirare in qualsiasi ordine.

### 4.2.3 Doppio a raffica

I piattelli sono lanciati dalla stessa macchina lanciapiattelli sulla stessa traiettoria, al ritmo del riarmo della macchina lanciapiattelli.

Ai piattelli si può tirare in qualunque ordine.

## **II – ARBITRAGGIO DELLE COMPETIZIONI**

## Arbitri

### 5.1

Gli arbitri che partecipano ad una competizione internazionale si impegnano sul loro onore a:

- Rispettare e far rispettare i regolamenti
- Dar prova di integrità e indipendenza nei loro giudizi
- Non tener conto, nel corso delle competizioni internazionali, della loro nazionalità e della loro federazione d'origine.
- Posizionarsi vicino al tiratore in un luogo dal quale sia possibile giudicare nelle migliori condizioni il rispetto del regolamento.
- Annunciare le loro decisioni in modo chiaro e a voce sufficientemente alta perché il tiratore le senta.
- Accogliere i reclami dei tiratori con rispetto, ma senza lasciarsi influenzare.
- Avere con sé il regolamento sportivo aggiornato del Percorso di Caccia, almeno nelle lingue ufficiali della FITASC.

### 5.2

Un arbitro dovrà possedere una tessera valida rilasciata dalla sua federazione nazionale d'origine e il giudice arbitro una tessera di arbitro internazionale rilasciata dalla FITASC. L'arbitro che non è in possesso di questo o questi documenti può solo esercitare la funzione di arbitro ausiliario a condizione che sia stato, in precedenza, accettato dalla giuria della competizione in corso.

### 5.3

Gli arbitri dovranno assicurare l'ordine e il buon comportamento all'interno della pedana di tiro. Lo stesso vale per i tiri di spareggio.

### 5.4

Quando il concorrente è pronto per sparare egli annuncia all'arbitro il "PRET (PRONTO)" o "PULL" allora l'arbitro dovrà trasmettere, con un comando sonoro, l'ordine del tiratore al PULLER nel minor tempo possibile. Il piattello dovrà essere lanciato dal puller in un intervallo di tempo che varia da 0 a 3 secondi dopo che l'arbitro gli ha trasmesso il comando di tiro.

### 5.5

L'arbitro può eccezionalmente interrompere il tiro se improvvisamente sopravviene una pioggia violenta o un temporale che si prevede sia di corta durata. Se l'arbitro pensa poi che questa interruzione possa essere più lunga di quanto previsto inizialmente, dovrà informarne la giuria.

## 5.6

Il tiratore non può rifiutare di sparare su nessun piattello a meno che non lo abbia comandato l'arbitro. Solo l'arbitro è abilitato a giudicare la regolarità di una traiettoria o un NO BIRD.

## Capitolo 6 - Arbitraggi dei piattelli

### 6.1

L'arbitro prende da solo le sue decisioni.

### 6.2

I tiratori del gruppo non possono intervenire o manifestare la loro opinione sulle decisioni dell'arbitro.

### 6.3 Il piattello è dichiarato "BUONO"

Quando è stato lanciato, il tiratore ha sparato in posizione corretta (vedere articolo 3.1) e conforme al regolamento, se ne stacca almeno un pezzo visibile o è polverizzato in tutto o in parte.

La stessa cosa vale per i piattelli flash

### 6.4 Il piattello è dichiarato "ZERO":

Ogni piattello non sparato senza motivo valido (doppio a raffica o simultaneo zero – zero).

Se dopo essere stato sparato non è toccato e nessun pezzo visibile se ne stacca o se solamente delle particelle di polvere sono visibili (piattelli fumanti o spolverati)

Se dopo un malfunzionamento del fucile il tiratore lo apre o tocca la sicura prima che l'arbitro abbia controllato il fucile.

### 6.5 Casi di "NO BIRD"

La tavola ch'esegue si applica nel caso del primo incidente sullo stesso percorso.

Il primo incidente dà luogo ad un avvertimento e il piattello è dichiarato "NO BIRD"

Dopo il primo incidente tutti i piattelli non tirati per le stesse ragioni di quelle che hanno causato il primo incidente sono contati "ZERO"

Difetti	Tipi	Azioni
I due colpi Partono nello stesso tempo	Su un piattello singolo	NO BIRD piattello da rimettere
	Su un primo piattello di un doppio al colpo	NO BIRD piattello da rimettere
	Su un doppio simultaneo	NO BIRD doppio da rimettere
	Su un doppio a raffica	NO BIRD doppio da rimettere
Se il fucile non spara il primo colpo.	Su un piattello singolo	NO BIRD piattello da rimettere
	Su un doppio al colpo	NO BIRD piattello da rimettere
	Su un doppio simultaneo	NO BIRD doppio da rimettere
	Su un doppio a raffica	NO BIRD doppio da rimettere
Se il fucile non spara il secondo colpo.	Su un piattello singolo	NO BIRD piattello da rimettere. Può essere rotto solo al secondo colpo. Se è rotto al primo colpo viene contato zero.
	Su un doppio al colpo di fucile	NO BIRD doppio da rimettere. Risultato del primo colpo registrato
	Su un doppio simultaneo	NO BIRD doppio da rimettere
	Su un doppio a raffica	NO BIRD doppio da rimettere

(\*Se viene sparato il secondo colpo il risultato sarà registrato come buono o zero.

### 6.5.2 NO BIRD causato dai piattelli

La tavola seguente si applica quando:

- Un piattello viene rotto allo sgancio dalla macchina
- Un piattello non viene lanciato dalla macchina giusta
- Vengono lanciati due piattelli sganciati da macchine lanciapiattelli che servono la stessa postazione di tiro
- Un piattello è di un colore o di taglia diversa dal previsto.
- Un piattello viene giudicato fuori traiettoria dall'arbitro.
- Il piattello viene lanciato più di 3 secondi dopo il comando dell'arbitro.
- Il tiratore non ha comandato il piattello.
- L'arbitro giudica che il tiratore è stato visibilmente disturbato.

- L'arbitro è nell'impossibilità di giudicare il piattello

Tipi	Azioni
Un piattello singolo	NO BIRD piattello da rimettere
Un rabbit che si rompe dopo essere stato Mancato al primo colpo e prima del secondo colpo	NO BIRD rabbit da rimettere Può essere rotto solo al secondo colpo. Se viene rotto al primo colpo è contato zero
Il primo piattello di un doppio di fucile	NO BIRD doppio da rimettere
In un doppio colpo di fucile se il primo piattello (o dei pezzi di questo) rompe il secondo prima che il tiratore abbia tirato il secondo colpo.	NO BIRD doppio da rimettere Risultato del primo piattello registrato
Il secondo piattello di un doppio colpo di fucile	NO BIRD doppio da rimettere
Un piattello di un doppio simultaneo	NO BIRD doppio da rimettere
Un piattello del doppio a raffica	NO BIRD doppio da rimettere

In tutti i doppi se i 2 piattelli vengono rotti da una sola cartuccia, il punteggio sarà "BUONO" e "BUONO"

## Capitolo 7 - Armi e Munizioni

### 7.1 Definizione

Tutte le armi sono ammesse compresi i modelli semi automatici (ad eccezione dei fucili a pompa) a condizione che il calibro non ecceda il 12 ed abbiano canne lunghe minimo 66 cm.

Tutte le armi da tiro dovranno essere maneggiate con la massima attenzione anche se scariche.

I fucili dovranno essere tenuti aperti (per i fucili semiautomatici l'otturatore deve essere aperto) e la bocca del fucile dovrà essere sempre rivolta verso l'alto o verso il basso

Non è consentito l'uso della cinta sul fucile.

Quando il tiratore non si serve del suo fucile questo dovrà essere messo verticalmente in una apposita rastrelliera o luogo simile predisposto all'uso. La culatta(otturatore) dei fucili semiautomatici dovrà essere aperta come la bascula dei fucili sovrapposti o giustapposti.

### 7.2

E' proibito toccare il fucile di un altro tiratore senza la sua autorizzazione.

Durante una competizione o un campionato ufficiale due tiratori che appartengono ad uno stesso gruppo non possono utilizzare lo stesso fucile

### 7.3

Sarà consentito eccezionalmente in caso di malfunzionamento della propria arma che un tiratore utilizzi il fucile di un altro tiratore, previa sua autorizzazione, solo per completare il percorso.

LA SOSTITUZIONE DI ARMA o di una parte di essa (MOBILE CHOKE O CANNA) SARA' AUTORIZZATA durante uno stesso percorso, tra due postazioni o fra i piattelli singoli e i doppi. Essa tuttavia non dovrà comportare alcun ritardo.

### 7.4

Dopo che il tiratore avrà preso posizione sulla pedana non potrà effettuare alcuna modifica dell'arma di cui all'articolo precedente.

### 7.5

Il tempo a disposizione per ciascun tiratore tra due piattelli singoli o doppi non dovrà superare i 20 secondi.

Nel caso in cui un tiratore superi questo limite l'arbitro, dopo aver dato un avvertimento al tiratore, potrà applicare l'art. 12.2

### 7.6

Al primo malfunzionamento dell'arma constatato dall'arbitro il piattello sarà dichiarato NO BIRD ; i successivi sullo stesso percorso saranno dichiarati zero.

Se il fucile sarà riparato prima del termine della serie del suo gruppo il tiratore potrà riprendere il suo posto nel gruppo con la autorizzazione dell'arbitro.

Se il danno non è riparabile con l'accordo dell'arbitro il tiratore avrà diritto a continuare con il suo gruppo a condizione di procurarsi immediatamente un altro fucile (cf articolo 7.3)

In caso contrario dovrà abbandonare il suo posto ed il suo gruppo: Potrà terminare i tiri che gli restano quando troverà un altro posto libero in un altro gruppo e la giuria lo avrà autorizzato

### 7.7

Nel caso in cui i due colpi di fucile partano contemporaneamente (doppia scarica) per un DIFETTO DELL'ARMA su un piattello singolo o sul primo di un doppio, il piattello sarà considerato NO BIRD e non sarà registrato nessun risultato (vedere articolo 6.5)

#### 7.8

Il piombo delle cartucce non dovrà essere superiore a 28 grammi con una tolleranza di +2%. I pallini, , dovranno essere di forma sferica e avere un diametro compreso tra i 2 e 2,5 mm .

- L'impiego di dispersori e tutti gli altri artifici di caricamento è severamente vietato come pure l'uso di cartucce ricaricate.
- Mischiare pallini di dimensioni e/o qualità diversa è severamente proibito
- L'uso della polvere nera e di cartucce traccianti è vietato.

#### 7.9

Se in un doppio i due piattelli vengono rotti da una stessa cartuccia , saranno considerati BUONO E BUONO.

#### 7.10

L'arbitro può chiedere al tiratore, prima che inizi a tirare sulla pedana di tiro due cartucce per il controllo. L'arbitro prenderà una cartuccia dalla tasca destra e una dalla tasca sinistra della giacca del

## **Capitolo 8 - REGOLE DI CONDOTTA, SICUREZZA**

#### 8.1

Se un tiratore con il tuo atteggiamento o il suo comportamento dimostra di perdere il controllo di se stesso (se getta il fucile o è violento nei confronti dell'arbitro o degli altri concorrenti ecc.) l'arbitro dovrà informarne la giuria prima possibile. (13.4)

#### 8.2

Un tiratore potrà tirare solo quando arriva il suo turno e dopo che il piattello è stato lanciato.

E' proibito puntare il fucile o sparare su piattelli di altri tiratori.

E' ugualmente proibito puntare il fucile o sparare di proposito su animali vivi (13.4).

Nessuna simulazione di tiro è autorizzata in pedana o nei pressi di essa

Se un tiratore effettua sulla pedana di tiro, prima di aver pronunciato la parola "PRONTO" ("PRET"), delle simulazioni di tiro (inspalla/imbraccia il fucile seguendo la linea di traiettoria teorica del piattello) o fa partire involontariamente un colpo di fucile l'arbitro è tenuto a comminare un "AVVERTIMENTO" al tiratore.

Dopo il primo avvertimento tutte le simulazioni comporteranno la attribuzione di uno ZERO al primo piattello considerato buono nella serie.

### 8.3

Al momento dell'appello il tiratore dovrà essere pronto a sparare e dovrà avere con lui le munizioni e quanto necessario per effettuare l'intera serie.

In nessun caso il tiratore potrà accedere alla pedana di tiro prima che il tiratore precedente ne sia uscito e prima che sia il suo turno di tiro

### 8.4

Il tiratore dovrà caricare il suo fucile solo all'interno della pedana di tiro sulla quale ha preso posto con il fucile rivolto verso il campo di tiro solo quando l'arbitro l'avrà autorizzato ad iniziare il tiro.

### 8.5

I fucili semiautomatici dovranno essere caricati con un massimo di due cartucce.

### 8.6

Il tiratore non potrà girarsi sulla pedana di tiro prima di aver aperto il suo fucile ed estratto le cartucce dalle camere, siano esse esplose o no

### 8.7

Durante la presentazione dei piattelli o in caso di una eventuale interruzione del tiro il tiratore deve tenere il fucile aperto e scarico. Il fucile non deve essere chiuso prima che l'arbitro ne dia l'autorizzazione.

### 8.8

In caso colpo mancato o di malfunzionamento del fucile o della cartuccia il tiratore dovrà restare al suo posto con il fucile rivolto verso il campo di tiro e senza aprirlo e senza toccare la sicura prima che l'arbitro lo abbia controllato

## 8.9 Protezioni per l'udito

Le protezioni auditive sono obbligatorie per tutti i tiratori, gli arbitri, il personale e il pubblico che si trova su e in prossimità di un percorso. I tiratori che si presentano senza protezioni auditive sulla postazione di tiro vengono considerati assenti e in tali circostanze verrà applicato l'articolo 16.7. In ogni caso, fuori dalla Club House i bambini presenti sullo stand di tiro devono portare delle protezioni auditive.

## 8.10 Occhiali di protezione

Gli occhiali di protezione sono obbligatori senza alcuna eccezione per i tiratori, gli arbitri, il personale e qualsiasi altra persona che si trovi nelle immediate vicinanze di una postazione di tiro : I tiratori che si presentano senza occhiali sulla postazione saranno considerati assenti e in queste circostanze verrà applicato l'articolo 16.7

# Capitolo 9 - Reclami

## 9.1

E' responsabilità del tiratore rompere i suoi piattelli in un luogo visibile dall'arbitro.

## 9.2

Se l'arbitro ritiene che un piattello sia stato tirato dietro ad un ostacolo naturale o dietro un limite di tiro non potrà essere ammessa nessuna contestazione che rimetta in discussione la decisione dell'arbitro.

## 9.3

In nessun caso un tiratore sarà autorizzato ad abbandonare la sua postazione o a raccogliere un piattello per verificare se è stato toccato.

## 9.4

Chiamando il piattello successivo il tiratore accetta la decisione dell'arbitro relativa al piattello precedente.

## 9.5

Se il tiratore non accetta la decisione dell'arbitro il reclamo deve essere fatto immediatamente sulla pedana di tiro alzando il braccio e dicendo "RECLAMATION", "PROTEST" o "APPEL"

Allora l'arbitro dovrà sospendere il tiro

Il tiratore deve esprimere il motivo del suo reclamo.

9.5.1 Se l'arbitro in scienza e coscienza è sicuro del suo giudizio confermerà immediatamente la sua decisione che diventa, allora, esecutiva, senza possibilità di appello (articolo 10.1 e 10.2)

9.5.2 Se l'arbitro ha un qualsiasi dubbio sulla sua decisione, potrà, prima di renderla definitiva, consultare a titolo informativo:

- un altro arbitro presente sul luogo o
- il puller o
- dei tiratori della batteria in questione

L'arbitro non è tenuto a seguire i pareri che gli vengono dati.

9.5.3 Alla fine di questa consultazione l'arbitro rende nota la sua decisione definitiva. Quest'ultima è inappellabile e si impone quindi al tiratore (vedere articoli 10.1 e 10.2)

9.6

Si potrà fare appello contro la decisione arbitrale, presentando appello alla giuria, solo per una traiettoria giudicata buona o no bird o un piattello giudicato buono o zero

9.7

Per presentare appello contro la decisione dell'arbitro il tiratore deve indirizzare per iscritto il suo reclamo alla giuria, accompagnato da un deposito cauzionale la cui soma corrisponde al 40% della somma dell'ingaggio.

9.8

Se la Giuria dà ragione al reclamante, la cauzione sarà restituita al tiratore. In caso contrario questa cauzione sarà consegnata dal presidente della FITASC ad un ente di beneficenza.

Se la Giuria ritiene la protesta fondata, ma per un motivo diverso da quelli indicati all'articolo 9.6 può dare istruzioni all'arbitro affinché questi modifichi le sue valutazioni. Può anche nominare un nuovo arbitro o modificare la decisione dell'arbitro. (Art. 9.6)

## **Capitolo 10 - Rifiuto di obbedire**

10.1

All'annuncio della decisione definitiva dell'arbitro, il tiratore dovrà riprendere il tiro entro un massimo di trenta secondi

## 10.2

Altrimenti il suo atteggiamento sarà considerato un rifiuto ad ottemperare e quindi, suscettibile delle sanzioni previste al capitolo 13. –

## 10.3

Se l'arbitro si rende conto che il concorrente ritarda volontariamente il tiro o che agisce in maniera manifestamente sleale, il suo atteggiamento potrà essere considerato come un rifiuto ad ottemperare.

## **Capitolo 11 - Tentativo di influenza**

11.1 C'è un tentativo di influenza quando:

11.1.1 Un tiratore, malgrado la ripresa del tiro, continua a contestare con il suo atteggiamento o a parole, la decisione definitiva dell'arbitro.

11.1.2 Un tiratore contesta ostentatamente le decisioni dell'arbitro.

11.2.3 I tiratori presenti manifestano ostentatamente la loro opinione o la loro critica su una decisione, senza esserne stati autorizzati dall'arbitro.

## **Capitolo 12 - Avvertimenti/Ammonizioni**

### 12.1

Se il tiratore si trova in posizione irregolare, cioè non conforme a quella descritta all'articolo 3.12 del presente regolamento o se imbraccia/inspalla il fucile prima della apparizione del piattello riceverà un avvertimento

### 12.2

Dopo il primo avvertimento per qualsiasi altro piattello mancato sullo stesso percorso il o i piattelli saranno dichiarati

- zero per un piattello singolo
- zero e no bird per un doppio al colpo di fucile
- zero e zero per un doppio simultaneo
- zero e zero per un doppio a raffica

### 12.3

Non è consentito per nessun motivo sparare ad un piattello dopo che l'arbitro lo ha dichiarato NO BIRD Se, dopo un primo avvertimento il tiratore infrange di nuovo questa norma sarà penalizzato con uno

- zero per un piattello singolo
- zero e no bird per un doppio al colpo di fucile
- zero e zero per un doppio simultaneo
- zero e zero per un doppio a raffica

## **Capitolo 13 - Penalizzazioni**

### 13.1

Tutti i tiratori che partecipano ad una competizione accettano i regolamenti della FITASC e dichiarano di conoscere il presente regolamento di Percorso di Caccia.

Partecipando alle competizioni accettano di subire le sanzioni e le altre conseguenze che derivano dalla inosservanza dei regolamenti o dal rifiuto degli ordini o delle decisioni arbitrali.

### 13.2

La violazione di un articolo del regolamento dà luogo ad un AVVERTIMENTO da parte dell'arbitro e della giuria.

### 13.3

In caso di recidiva o in caso di rifiuto ad ottemperare o del tentativo di influenzare, la giuria potrà condannare il tiratore:

- *alla perdita di un piattello*
- *alla perdita di una serie di 25 piattelli*
- *all'espulsione dalla competizione*

### 13.4

Su richiesta dell'arbitro la giuria potrà espellere immediatamente dalla competizione il o i tiratori che hanno perso il controllo di se stessi, colpevoli di rifiuto ad ottemperare e/o di tentativo/i di influenza o di tiro volontario su animali vivi

### 13.5

Le espulsioni di cui all'articolo 13.4 saranno segnalate alla federazione d'origine del tiratore e alla sede della FITASC che ne terrà traccia per un periodo di 5 anni.

### 13.6

Una seconda espulsione in un periodo di 3 anni potrà dar luogo, su decisione esclusiva del Comitato Direttivo della FIATSC ad una espulsione definitiva del contravvenente da tutte le competizioni organizzate sotto l'egida della FITASC.

### 13.7

In nessun caso l'espulsione di un tiratore dalla competizione potrà dar luogo a un rimborso o un compensazione finanziaria.

## **Capitolo 14 - Referto**

### 14.1

Il referto sarà tenuto dall'arbitro o sotto la sua responsabilità da un terzo da lui designato. Ciascun arbitro disporrà di una matita di colore diverso sullo stesso percorso o sulla stessa linea.

### 14.2

Sul referto (vedi copia allegata) saranno segnati solo i piattelli dichiarati zero. Ciascun piattello zero sarà segnato sul referto in ordine cronologico da sinistra a destra .

I piattelli saranno numerati ad ogni postazione nell'ordine di tiro.

Esempio = postazione 1

Piattello n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, doppio n. 5 e n. 6

Esempio = Postazione 2

Piattello n. 1. n. 2. n. 3, doppio n. 4, n. 5, doppio n. 6 e 7.

### **III – ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI**

## Capitolo 15 - Organizzazione delle Competizioni

### 15.1

Uno poligono dovrà essere omologato dalle federazioni nazionali per l'organizzazione di competizioni nazionali e dalla federazione internazionale per competizioni internazionali.

### 15.2

Una federazione incaricata dell'organizzazione di un campionato internazionale, che desidera organizzare tale competizione su un poligono o campo non omologato dovrà almeno otto mesi prima dello svolgimento della competizione avere sottoposto ad un delegato della FITASC il campo e i dettagli dell'organizzazione. Se lo ritiene necessario, la FITASC potrà imporle un "tracciatore" accreditato, responsabile del tracciato e della organizzazione dei percorsi.

### 15.3

La Federazione affiliata alla FITASC potrà delegare ad uno dei suoi club l'organizzazione di una competizione. Tuttavia, essa resta la sola responsabile nei confronti della FITASC dell'applicazione integrale del capitolato che avrà in precedenza siglato/firmato

### 15.4 LA GIURIA

#### 15.4.1

Le prove internazionali si svolgeranno sotto la supervisione di una giuria composta dai membri presenti della commissione tecnica del percorso di caccia della FITASC e da un rappresentante di ciascuna nazione partecipante che presenta una squadra seniores. La giuria è presieduta dal rappresentante della federazione affiliata organizzatrice. I membri del comitato direttivo della FITASC ne sono membri di diritto tranne quelli che compongono la Giuria d'Appello.

#### 15.4.2

La giuria prende le sue decisioni a maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voti il voto del presidente o del suo delegato sarà determinante.

#### 15.4.3

Perché le sue decisioni siano valide, la giuria dovrà deliberare in presenza del suo presidente e di un suo delegato e alla presenza di almeno un quarto dei suoi membri.

#### 15.4.4

In caso di urgenza (esempio: rischio di interruzione del tiro) due membri della giuria designati dal presidente o dal suo delegato possono prendere una decisione eccezionale con riserva di ratifica della stessa giuria .

### **15.5 RUOLO DELLA GIURIA**

#### 15.5.1

I membri della commissione tecnica, membri della giuria, dovranno controllare prima dell'inizio della gara che il campo e i tracciati siano conformi ai regolamenti. e al cahier de charge

#### 15.5.2

Dopo la cerimonia di apertura, la Federazione organizzatrice annuncerà gli orari di tiro decisi dalla giuria.

#### 15.5.3

La giuria dovrà sorvegliare che durante i tiri vengano osservati i regolamenti e le norme di sicurezza.

#### 15.5.4

Potrà anche controllare le armi, le munizioni ed i piattelli con mezzi di collaudo tecnici.

#### 15.5.5

Dovrà prendere le decisioni necessarie in caso di difetti tecnici se non sono state prese dal giudice arbitro.

#### 15.5.6

La giuria dovrà esaminare i reclami decidere quali sanzioni comminare a quei tiratori che non rispettano le regole o tengono un comportamento antisportivo.

#### 15.6.7

Assicurare che almeno due dei suoi membri siano presenti sul campo di tiro.

#### 15.5.8

Se un membro della giuria nota un fatto che non è conforme al regolamento dovrà informarne la giuria

### 15.6 RESPONSABILE PERCORSO

#### 15.6.1

Nei gironi precedenti l'inizio della competizione il/i delegato/i incaricati del tracciato dei percorsi o "Tracer" presenteranno il tracciato dei percorsi, le traiettorie che propongono e il tipo di piattelli scelti alle seguenti persone:

- ai membri della giuria designati (denominati "responsabili dei percorsi"
- e al giudice arbitro della competizione

#### 15.6.2

Queste proposte potranno essere modificate per essere conformi alle regole tecniche, arbitrali, di sicurezza e ambientali e in maniera più generale, allo spirito delle competizioni FITASC.

#### 15.6.3

I percorsi e i tracciati saranno definitivi solo dopo essere stati convalidati dai responsabili dei percorsi e dal giudice arbitro.

#### 15.6.4

Il giudice arbitro ripeterà ad ogni arbitro di postazione e consegne arbitrali.

#### 15.6.5

Le traiettorie scelte per un tempo calmo potranno essere modificate per tener conto delle condizioni climatiche.

#### 15.6.6

Non sarà ammesso alcun allenamento durante lo svolgimento delle prove sul o sui tracciati fissati dai responsabili dei percorsi.

### 15.7 GIURIA D'APPELLO

#### 15.7.1

Una giuria di appello può essere costituita per ogni competizione internazionale. Tale giuria può essere adita dalla FITASC o da un tiratore in caso di contestazione di una decisione presa dalla giuria.

#### 15.7.2

Tale giuria di appello è composta dal Presidente della FITASC o da un suo rappresentante, dal Presidente della commissione tecnica o da un suo rappresentante, dal Presidente della Federazione organizzatrice o da un suo rappresentante.

#### 15.7.3

Tale giuria di appello sarà costituita contemporaneamente alla giuria.

#### 15.7.4

Se non si è costituita una giuria di appello le decisioni della giuria sono definitive e non saranno suscettibili di alcun ricorso.

## **Capitolo 16 Svolgimento del Campionato**

### 16.1

Nelle competizioni internazionali saranno tirati 200 piattelli mentre un percorso si esegue con 25 piattelli, tuttavia, se necessario la giuria può cambiarne il numero; in questo caso, l'organizzatore rimborserà ai tiratori i piattelli non tirati in base al prezzo dei piattelli di allenamento.

### 16.2

Nelle competizioni internazionali, per quanto possibile, i tiratori della stessa nazione saranno distribuiti in gruppi di tiro differenti.

### 16.3

Ad ogni postazione tutti i tiratori di un gruppo tireranno prima i piattelli singoli e poi i doppi (salvo diversa decisione della giuria).

### 16.4

Tutte le traiettorie saranno presentate, in ciascuna pedana, al primo tiratore di ciascun gruppo, il tiratore dovrà trovarsi all'interno della pedana di tiro.

#### 16.5

Durante la presentazione non è consentito nessun tiro o simulazione di tiro pena l'applicazione degli articoli 12.1 e 12.2.

#### 16.6

Nessuna presentazione sarà fatta per i doppi al colpo di fucile; sarà effettuata solo la presentazione dei doppi simultanei o a raffica al primo tiratore di ogni gruppo .

#### 16.7

I tiratori dovranno presentarsi in orario sulla postazione di tiro.

Se un tiratore non è presente quando viene chiamato il suo nome l'arbitro lo dovrà chiamare per nome e per numero di pettorale, ad alta voce, per tre volte nell'arco di un minuto.

Se nel suo turno non sono stati tirati tutti i piattelli singoli della postazione n. 1, egli potrà occupare il suo posto nel suo gruppo senza che gli venga attribuita alcuna penalità.

Se nel suo turno sono stati tirati sia i piattelli singoli che doppi "TUTTI I PIATTELLI SINGOLI O DOPPI CHE NON SARANNO STATI TIRATI GLI SARANNO CONTATI COME ZERO".

Se il tiratore si presenta su una delle postazioni che seguono il N° 1 (N°2, N°3 ecc) "TUTTI I PIATTELLI NON TIRATI SULLE POSTAZIONI PRECEDENTI SARANNO COMPTATI COME ZERO" In nessun caso il tiratore potrà effettuare il suo percorso di cui ha mancato una o più postazioni in un altro gruppo.

#### 16.8

Se un tiratore crede di avere un motivo ragionevole e indipendente dalla sua volontà per giustificare il suo ritardo deve:

- a) non raggiungere il suo gruppo nel corso del percorso
- b) fare reclamo scritto alla giuria
- c) uniformarsi alla decisione della giuria
- d) rifare il suo percorso in un altro gruppo se la giuria lo autorizza.

#### 16.9

in caso di cattivo funzionamento di una macchina lancia-piattelli o di una interruzione di tiro per più di 10 minuti l'arbitro dovrà ripresentare i piattelli della postazione al tiratore.

## 16.10

Nel corso delle competizioni internazionali i risultati sono registrati dall'arbitro o dal suo delegato, che può essere un tiratore. . I risultati di ciascuna serie saranno in seguito riportati su un tabellone centrale.

## 16.11

All'uscita da ogni postazione di tiro il tiratore dovrà verificare il suo risultato segnato sul referto .

Se il tiratore CONTESTA il risultato DOVRA' FARLO SAPERE IMMEDIATAMENTE ALL'ARBITRO MA LA DECISIONE DEFINITIVA SPETTA SOLO ALL'ARBITRO.

Tuttavia l'arbitro potrà informarsi e consultarsi (articolo 9.5.2) prima di prendere la decisione definitiva. NESSUN RECLAMO POTRA' ESSERE AMMESSO DOPO QUESTA PAUSA DI RIFLESSIONE

## **Capitolo 17 - Abbigliamento**

### 17.1

L'abbigliamento di un partecipante ad una competizione deve essere corretto. I calzoncini corti sono vietati. Sono autorizzati solo calzoncini corti tipo Bermuda 5 cm sotto il ginocchio. Le camicie dovranno avere un minimo di maniche corte con un collo. Se non c'è collo l'abito deve avere un minimo di raso collo (come una t-shirt) E' vietato indossare sandali per motivi di sicurezza. Il pettorale dovrà essere portato nella sua interezza ed essere ben visibile.

L'inosservanza di tutte queste regole sarà sanzionata con un "PRIMO AVVERTIMENTO DELL'ARBITRO" che potrà essere seguito, se il tiratore non modifica il suo abbigliamento in seguito da sanzioni che, su decisione della giuria, potranno giungere sino alla esclusione dalla gara.

## **Capitolo 18 - Spareggi**

### 18.1

In caso di spareggio, per i primi tre posti individuali, la giuria realizzerà un nuovo tracciato (se ci il tempo a disposizione per organizzare lo spareggio sarà sufficiente).

### 18.2

I tiratori che seguono che hanno realizzato lo stesso punteggio si classificheranno ex-aequo e saranno elencati risalendo le batterie dei percorsi dal n. 8 al n. 1

### 18.3

Gli spareggi si eseguono in una serie di 25 piattelli e in caso di ulteriore parità si farà una seconda serie. A parità di numero di piattelli tirati il primo zero di un tiratore lo elimina (principio della "morte improvvisa") Il vincitore è il tiratore che rimane quando tutti gli altri concorrenti sono stati eliminati. In caso di parità e solo in caso di un barrage (nel quale si applica il principio della "morte improvvisa") il doppio al colpo di fucile sarà considerato come una unità di due piattelli, senza tener conto della posizione di un piattello "zero", sia che il doppio sia "buono e zero" o "zero e buono".

### 18.4

Il tiro si esegue secondo le regole precedenti descritte ma i posti vuoti non verranno occupati.

### 18.5

Qualora non sia stato previsto il tiro di spareggio nello svolgimento della manifestazione, i tiratori interessati dovranno rimanere a disposizione della giuria per essere pronti a tirare entro i "QUINDICI MINUTI" dalla richiesta a tirare.

L'assenza dei tiratori al momento dello spareggio verrà considerata un "abbandono"

### 18.6

La giuria potrà decidere, per cause di forza maggiore, di effettuare eventuali spareggi il giorno successivo. L'assenza dei tiratori verrà considerata un "abbandono"

### 18.7

Per la classifica a squadre, lo spareggio delle squadre ex aequo sarà calcolato risalendo le batterie dei percorsi dal n. 8 al n. 1

## LESSICO

BATTERIA DI TIRO	gruppo di un minimo di 6 tiratori, estratti a sorte, che tirano contemporaneamente sulle stesse installazioni
SERIE	una serie comprende 25 piattelli tirati su uno stesso percorso o una stessa linea
MACCHINA LANCIAPIATTELLI	macchia o apparecchi per lanciare i piattelli
COLPO	corrisponde al tiro di una cartuccia
PIATTELLO	vedi articolo 2.3
TRAIETTORIA	linea seguita nello spazio da un piattello
PERCORSO o LINEA DI TIRO	Insieme delle postazioni di tiro che compongono un Percorso di 25 piattelli
POSTAZIONE DI TIRO	luogo di tiro limitato da un cerchio o un quadrato
BUONO	piattello rotto conformemente al regolamento
ZERO	piattello mancato conformemente al regolamento
TRACER	persona incaricata del tracciato dei percorsi
NO BIRD	piattello o traiettoria irregolare conformemente al Regolamento.

REGOLAMENTO OMOLOGATO DAL COMITATO DIRETTIVO DEL 29 SETTEMBRE 2007.

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI TIRO OCN ARMI SPORTIVE DA CACCIA  
Campionato del Mondo di Percorso per cacciatori XX/XX – XX7XX 200X A XXXXXXXXXXXXX  
Batteria n. 1      Turno n. 1      Arbitro 1      2      3      4

Pettorale	Cognome Nome	Categoria	Piattelli	Totale
-----------	--------------	-----------	-----------	--------